

COME AFFRONTARE LE SFIDE DELLA CONOSCENZA DEL SUOLO: BARRIERE E OPPORTUNITA' INDIVIDUATE DAGLI STAKEHOLDER IN EUROPA

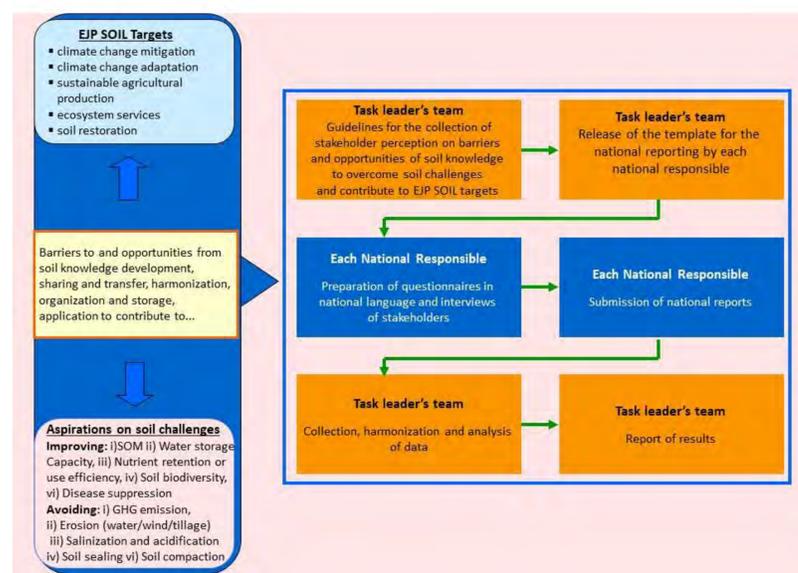
Silvia Vanino^a, Tiziana Pirelli^{b*}, Claudia Di Bene^a, Frederik Bøe^{3a,3b}, Nadia Castanheira^e, Claire Chenu^f, Sophie Cornu^g, Virginijus Feiza^h, Dario Fornara^{8a,8b}, Olivier Heller^k, Raimonds Kasparinskis^l, Saskia Keesstra^{11a,11b}, Maria Valentina Lasorella^b, Sevinç Madenoğlu^o, Katharina H.E. Meurer^p, Lilian O'Sullivan^q, Noemi Peter^k, Chiara Piccini^a, Grzegorz Siebielec^r, Bożena Smreczak^r, Martin Hvarregaard Thorsøe^s, Roberta Farina^a

Corresponding author: silvia.vanino@crea.gov.it

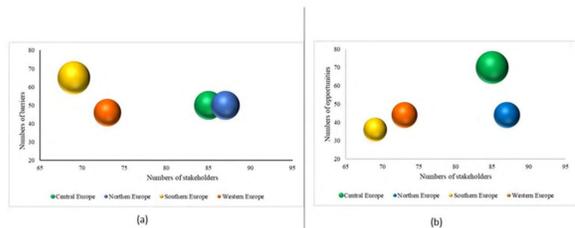
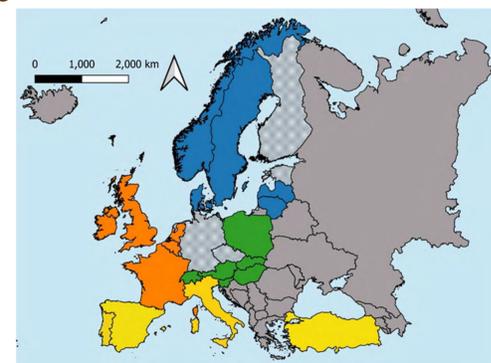
INTRODUZIONE

Usando una metodologia comune di consultazione partecipativa per tutti e 20 gli Stati europei coinvolti, i ricercatori di EJP SOIL hanno raccolto le opinioni degli stakeholder su come ottimizzare le conoscenze sul suolo al fine di sfruttare i punti di forza e le opportunità per superare le barriere e ad affrontare le sfide individuate per il suolo.

METODOLOGIA



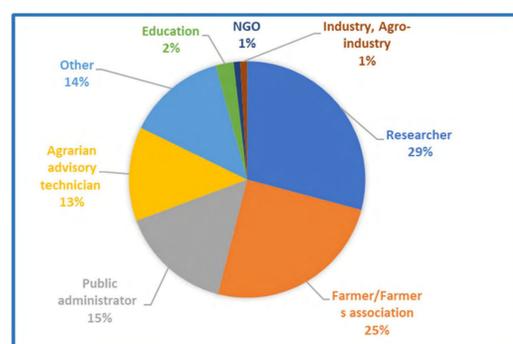
I Paesi europei aderenti ad EJP SOIL che hanno partecipato all'indagine sono stati raggruppati per aree geografiche europee (verde: Europa Centrale, arancione: Europa occidentale, blu: Nord Europa, giallo: Europa meridionale). I Paesi in grigio chiaro sono membri del Consorzio di EJPS che non hanno partecipato all'indagine. I paesi in grigio non aderiscono a EJP Soil.



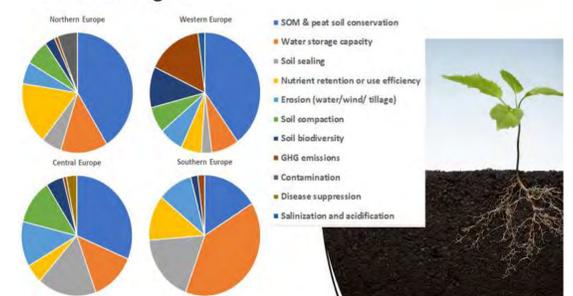
Numero di stakeholders e numero di barriere (a) ed opportunità (b) identificate per ciascuna area geografica europea.

La dimensione delle sfere rappresenta la percentuale di barriere e opportunità sul totale identificato.

Distribuzione per categorie degli stakeholder nell'indagine



Soil challenges



I risultati mostrano che "migliorare la conservazione della materia organica del suolo e dei terreni torbosi" è stata la priorità (17%), seguita da "migliorare la ritenzione dei nutrienti" (14%) e "miglioramento della capacità di immagazzinamento idrico" (13%).

Nei paesi dell'Europa meridionale, «il miglioramento della capacità di stoccaggio idrico del suolo» è stato considerato la priorità assoluta.



Barriere e opportunità identificate dagli stakeholders nelle regioni europee riguardo alle fasi di conoscenza del suolo considerate da EJP SOIL: sviluppo, condivisione, armonizzazione e applicazione.

MAIN OUTCOMES

Le principali barriere identificate dagli stakeholders sono ostacoli tecnici, politici, sociali ed economici, che limitano fortemente lo sviluppo e la piena valorizzazione dei risultati della ricerca sul suolo.

Sono state individuate 4 importanti azioni da attuare per superare le suddette barriere:

- (1) Aumentare i fondi per la ricerca,
- (2) Mantenere e valorizzare gli esperimenti a lungo termine;
- (3) Creare una rete di condivisione della conoscenza tra le strutture a livello nazionale ed europeo,
- (4) Sviluppare strategie di gestione del suolo mirate alle esigenze delle diverse realtà territoriali.